

ALLEGATO 1

Decreto n.1234 del 20.12.2002 del D.ir dell'Assessorato Territorio ed Ambiente Dipartimento Regionale Urbanistica Servizio 6



Regione Siciliana
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
Dipartimento Reg.le Urbanistica
Servizio 6

23 DIC. 2002

PIU 14

Risposta a
del

Unità Operativa 6.1 - N. prot. 76709

OGGETTO: Comune di SICULIANA – Notifica D.Dir. 1234 del 20/12/02 – P.R.P. di Siculiana Marina – art.30 – L.R. 21 del 29/04/85-

AL SINDACO DEL COMUNE DI
SICULIANA

Alla Presidenza della Regione Siciliana
Ufficio Legislativo e Legale
PALERMO

ALL'U.O. 3.1 -Provv. Urbanistici Sicilia Occidentale
SEDE

Si notifica il Decreto in oggetto affinché il Comune in indirizzo curi tutti gli adempimenti conseguenziali.

Allo stesso Comune si trasmette, inoltre, la documentazione indicata all'art.2 del Decreto.

Duplica copia dello stesso D.Dir viene, inoltre, trasmessa all'Ufficio Legislativo e Legale per la pubblicazione per esteso nella G.U.R.S.

Il Funzionario Direttivo

(Ing. S. Brunone)

Il Dirigente dell'Unità Operativa

(Arch. G. Treppièdi)



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente
Dipartimento Reg.le Urbanistica

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTI i DD.II. 1 Aprile 1968, n. 1404 e 2 Aprile 1968 n. 1444;
VISTA la L.R. 27/12/78, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'art. 30 della Legge Regionale n. 21 del 29 aprile 1985;
VISTO l'art. 68 della legge n. 10 del 27 Aprile 1999;
VISTO il foglio prot. n.878 del 29 gennaio 2002, assunto al prococollo di questo Assessorato al n. 5722 del 30 gennaio 2002, con cui il Sindaco del Comune di Siculiana ha trasmesso per l'approvazione di competenza gli atti e gli elaborati relativi al Piano Regolatore Portuale di Siculiana Marina;
VISTA la delibera n. 42 del 24 luglio 2001, divenuta esecutiva ai sensi della L.R. n. 44/91, con la quale il Consiglio Comunale di Siculiana ha adottato il Piano Regolatore Portuale di Siculiana Marina;
VISTI gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, relativi alla delibera del Consiglio Comunale di Siculiana del 24 luglio 2001;
VISTA l' attestazione a firma del Segretario Comunale in ordine alla regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione del piano in argomento nonché attestante che avverso il Piano adottato non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni;
VISTE le nota prot.n TC/3462 del 18/06/2001 e prot.n.TC/5432 del 17/10/2001 con le quali il Comando Zona Fari della Marina Militare di Messina ha espresso il proprio parere in merito alla realizzazione delle opere in argomento;
VISTA la nota prot.n Infr/Dem/17837 del 18/06/2001 con la quale il Comando Militare Marittimo di Messina i ha rilasciato, ai sensi dell'art.30 della L.R. 21/85, parere favorevole per la realizzazione del progetto del Piano in argomento;
VISTA la nota prot.n.7331 del 18/06/2001 con la quale l'Ufficio del Genio Civile OO.MM. di Palermo ha espresso parere di massima favorevole sulla configurazione del dispositivo portuale;
VISTO il parere n.1034 del 14/06/2001 espresso, a condizioni, dall'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, ai sensi dell'art.13 della Legge n. 64 del 2 febbraio 1974;
VISTO il Verbale della Conferenza Servizi del 19/06/2001, nell'ambito della quale risultano rilasciati, a condizioni, i pareri di competenza da parte della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento e della Capitaneria di Porto di Porto Empedocle;
VISTA la nota prot. n. 59952 del 07/10/2002, diretta anche al Comune di Siculiana, con la quale il Servizio 7 - Ufficio VIA di questo Assessorato ha rilevato la necessità di sottoporre il progetto in argomento alle procedure di VIA regionale previste dall'art.5 del DPR del 12/04/96;
VISTA la nota prot. 176 del 13 giugno 2002, con la quale l'Unità Operativa 3.1/D.R.U. di questo Assessorato ha trasmesso al Consiglio Regionale dell'Urbanistica, unitamente agli atti ed elaborati relativi al P.R.P., la proposta di parere n. 39 del 12 giugno 2002, resa ai sensi dell'art.68 della L.R.10/99, che di seguito parzialmente si trascrive:

...Omissis..

Rilevato

Come risulta dalla relazione tecnica allegata (tav. A.1), sono stati analizzati i collegamenti viari con il porto di Siculiana ed i flussi di traffico marittimo. Relativamente ai collegamenti viari, il porto di Siculiana è collegato direttamente alla SS. 115, tramite apposita bretella che si innesta sulla predetta statale a valle del centro abitato del Comune omonimo. Tale arteria inserisce il porto di Siculiana nella rete principale di comunicazione stradale della Sicilia sud-occidentale e, attraverso questa, nella viabilità regionale di grande comunicazione. Relativamente invece all'analisi dei flussi di traffico marittimo, è stato rilevato dal progettista che in atto, stante l'inadeguatezza della struttura portuale esistente, non esiste alcun tipo di traffico commerciale

via mare fra il porto di Siculiana e altri porti. Tuttavia sarebbe ragionevole pensare che saltuariamente il porto potrebbe essere utilizzato da imbarcazioni di piccolo cabotaggio, prevedendo così, quali caratteristiche dei flussi di traffico, quelle tipiche della nautica diportistica (rilevante soprattutto nei mesi estivi) e peschereccia locale a servizio della zona circostante Siculiana Marina nel raggio di 10 - 15 Km. In atto la consistenza del porto di Siculiana deriva da una serie di interventi successivi, effettuati nel tempo dalla Pubblica Amministrazione, con i quali sono stati realizzati i due moli che attualmente lo costituiscono protendendosi sempre più al largo. Pertanto il dispositivo proposto prevede essenzialmente l'allungamento del molo di sopraflutto (attualmente il molo di ponente, orientato verso sud, è lungo mt. 3000 circa mentre quello di levante è lungo mt. 270 ed è orientato verso SW.) e la sistemazione della testata del molo di sottoflutto, così da raggiungere una profondità batimetrica adeguata ed un avamposto ben ridossato dai marosi a protezione delle imbarcazioni anche in situazioni di emergenza.

Il bacino interno, da attrezzare con pontili fissi di difesa interna oltre che di accosto e con pontili galleggianti per l'ancoraggio, non subisce ingrandimenti rispetto all'attuale configurazione, delimitata dai moli esistenti, se non quelli previsti dal dragaggio al di là della linea di riva che si ritiene comunque indispensabile per la realizzazione del bacino stesso con dimensioni idonee a contenere il previsto numero di imbarcazioni in ormeggio e/o in transito.

La potenzialità ricettiva del porto di Siculiana Marina prevista dal progettista, sulla scorta del dimensionamento analitico riportato nella predetta relazione, è proporzionata attorno ai 400 posti barca, ma tenuto conto delle dimensioni del bacino e delle distanze reciproche tra i posti ormeggio necessarie per le movimentazioni delle imbarcazioni, il numero dei posti barca, cui è pervenuto il progettista, ammonta a 372 unità, ricavati in parte su banchine fisse ed in parte su pontili galleggianti, lasciando libera la possibilità di ripotenziare il porto in quanto a posti barca ospitabili perché la tipologia di approdo prevista risulta incentrata nell'ottica dello sviluppo modulare per gli elementi galleggianti.

Per quanto riguarda la destinazione delle strutture portuali anche ad usi pescherecci, il progettista rileva che, pur non essendo stati specificati nella proposta progettuale gli approdi relativi a tale attività, la stessa può tuttavia svolgersi nell'ambito del porto stesso, vista l'ampia disponibilità dei posti, parte dei quali, in dipendenza della consistenza della flotta peschereccia, può essere benissimo individuata e destinata, anche in zone omogenee, senza interferenze con quella turistica da diporto.

I due moli di progetto (sopraflutto e sottoflutto), unitamente ai due sporgenti interni, vengono a determinare la formazione di due ampie darsene, delle quali si prevede l'attrezzatura, ai fini dell'accosto e stazionamento delle imbarcazioni, con una serie di pontiletti a giorno.

L'imboccatura portuale è prevista a S-E perché, alla luce delle risultanze degli studi meteo-marini, tale posizione è risultata la più favorevole per l'accesso al porto delle imbarcazioni.

Le due darsene sono limitate a terra da un bacinamento continuo di riva, nei quali sono inseriti due scali di alaggio, necessari per il tiro a secco delle imbarcazioni e per le eventuali manutenzioni o riparazioni nel cantiere appositamente previsto.

Riepilogando, la proposta progettuale di Piano Regolatore del Porto di Siculiana Marina consta delle seguenti opere:

Potenziamento del molo di sopraflutto preesistente mediante realizzazione su di esso del muretto paraonde, rifioramento delle mantellate di protezione e prolungamento di un ulteriore tratta, secondo l'andamento che esso già ha, nonché completamento dello stesso con la formazione dell'imboccatura rivolta a sud-est, a conferma cioè degli indirizzi progettuali che avevano ispirato il Genio Civile nella precedente realizzazione dei tratti di moli esistenti;

Conferma del molo di sottoflutto, nella sua attuale estensione e consistenza, e potenziamento dello stesso mediante realizzazione su di esso del muretto paraonde e rifioramento delle mantellate di protezione, nonché completamento dello stesso mediante realizzazione del riccio di testata;

Realizzazione, all'interno degli specchi acquei portuali come sopra delimitati e del bacino di evoluzione, di due sporgenti interni di delimitazione e protezione delle darsene di stazionamento delle imbarcazioni;

Banchinamenti dei moli e di riva negli specchi acquei portuali interni, destinati allo stazionamento ad all'accosto delle imbarcazioni, compresa negli stessi due scali di alaggio;

Dragaggi del fondo sabbioso degli specchi acquei portuali, in modo così da eliminare l'interrimento venutosi a creare nel tempo e da portare le quote di fondo dell'inidoneo livello attuale a livelli adeguati alle imbarcazioni che si prevede di dovere accogliere nel porto, precisamente da -2,00 in corrispondenza della banchina di riva e -3,50 in corrispondenza della imboccatura;

Attrezzatura delle darsene con pontili galleggianti a pettine, facenti capo a banchinamenti dei moli suddetti e destinati allo stazionamento delle imbarcazioni stanziali e/o all'accosto a rotazione e stazionamento temporaneo delle imbarcazioni di passaggio nel mare antistante;

Infrastrutturazione primaria degli spazi e piazzali portuali a terra mediante sistemazione a pavimentazione dei percorsi di accesso, movimentazione e parcheggio, nonché realizzazione dei necessari sottoservizi idrici (ad uso potabile ed antincendio), fognari, telefonici, elettrici (in bassa tensione) e di pubblica illuminazione;

Attrezzature e servizi per la gestione del porto, quali uffici portuali (direzione/amministrazione, Capitaneria, Forze dell'ordine, Dogana), e per la nautica da diporto, quali centro commerciale, uffici federazioni sportive del mare, clubs nautici, servizi di soggiorno, ristorazione e tempo libero, cantiere

navale per le piccole manutenzioni e riparazioni oltre che per il rimessaggio delle imbarcazioni; Sistemazione a verde attrezzato, per la sosta ed il tempo libero, della fascia retro-portuale corrente fino al limite della viabilità e aree di azzonamento turistico-ricettivo previste nello strumento urbanistico generale;

Installazione di elementi di arredo e impiantistici necessari per assicurare il perfetto funzionamento ed ottimizzare la gestione del porto, quali ad esempio: impianti per le segnalazioni marittima e di sicurezza, impianti di diffusione sonora e di controllo televisivo, fornitura e collocazione di parabordi nelle banchine e nei pontili, attrezzature per sollevamento e movimentazione delle imbarcazioni, impianto di controllo del livello del fondale e drenaggio dell'imboccatura.

Di seguito si riportano le principali dimensioni delle strutture:

Moli

- lunghezza molo di sopraflutto ml. 418,00
- lunghezza molo di sottoflutto ml. 272,00

Specchi acquei

- Avamposto mq. 22.650
- Darsena 1 mq. 20.630
- Darsena 2 mq. 10.190
- Manovra tra darsene mq. 12.300

Banchine

- Banchine darsena 1 mq. 2.430
- Banchine darsena 2 mq. 2.030
- Banchina di riva mq. 14.352

Pontili galleggianti

- Pontili darsena 1 mq. 738
- Pontili darsena 2 mq. 492

Aree attrezzate a terra

- Cantiere navale mq. 1.920
- Uffici, parcheggi interni e servizi mq. 11.000
- Club nautico mq. 3.240
- Piazzali e percorsi di movimentazione mq. 14.500
- Viabilità accesso mq. 6.020
- Verde attrezzato mq. 24.700

Considerato che:

l'infrastruttura portuale di Siculiana Marina è stata classificata di categoria II – classe III.

Sono stati acquisiti gli obbligatori pareri consultivi di cui all'art. 30 della L.R. n. 21/85 degli Enti competenti;

Sono state espletate le procedure di pubblicazione con le modalità di cui all'art. 3 della L.R. n. 71/78 senza che siano state presentate osservazioni e/o opposizioni nei termini previsti dalla legge;

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato, questa Unità Operativa è del Parere

Che, per quanto attiene gli aspetti urbanistici, di competenza di questo Dipartimento, il Piano Regolatore Portuale di Siculiana Marina, adottato con delibera di C.C. n. 42 del 24.07.2001, oggetto della conferenza dei servizi del 19.06.2001, sia meritevole di approvazione ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 21/85, con le prescrizioni e condizioni di cui agli acquisiti pareri dei vari Enti interessati e da quanto stabilito nella conferenza stessa.";

VISTA la nota della Segreteria del C.R.U. Prot. n. 608 del 25/10/2002 con la quale, attesa la decorrenza dei termini fissati dall'art. 68 della L.R. 10/99, il progetto è stato restituito all'Unità Operativa 3.1/DRU per gli adempimenti consequenziali;

RITENUTO di poter condividere, per effetto della decorrenza del termine indicato dall'art. 68 della L.R. 10/99, la superiore proposta n. 39 del 12/06/02 espressa ai sensi della stessa norma dall'Unità Operativa 3.1/DRU;

RILEVATA la regolarità della procedura seguita;

DECRETA

ART.1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della Legge Regionale n. 21 del 29/04/85, in conformità al parere n. 39 del 12/06/2002 reso dall'U.O.3.1/DRU nonchè alle condizioni dettate dagli Uffici in premessa citati, è approvato il Piano Regolatore Portuale di Siculiana Marina, adottato con delibera consiliare del Comune di Siculiana n.42 del 24 luglio 2001;

ART.2) Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

- 1.Proposta di parere prot. n.39 12/06/2002 reso dall'U.O.3.1/DRU ;
- 2.Delibera di C.C. n. 42 del 24 luglio 2001;
- 3.Tav.A.1- Relazione tecnico descrittiva
- 4.Tav.A.2- Studio geo-morfologico
- 5.Tav.A.3 -Studio geotecnico

- 6.Tav.A.4 -Studio sedimentologico
- 7.Tav.A.5.1- Studio anemologico
- 8.Tav.A.5.2 -Studio correntistico
- 9.Tav. A.5.3 -Studio meteomarinò
- 10.Tav.A.5.4 - Studio della rifrazione e del frangimento
- 11.Tav.A.5.5 - Studio delle agitazioni interne
- 12.Tav.A.6 - Studio di Impatto Ambientale
- 13.Tav.B.1 - Stralcio carta nautica del paraggio
- 14.Tav.B.2 - Corografia
- 15.Tav.B.3 - Planimetria generale dei luoghi
- 16.Tav.B.4 - Stralcio planimetrico dello strumento urbanistico comunale
- 17.Tav.B.5 - Planimetria di rilevamento topo-batimetrico
- 18.Tav.B.6 - Planimetria di progetto
- 19.Tav.B.7 - Planimetria quotata
- 20.Tav.B.8 - Profili batimetrici
- 21.Tav.B.9 - Planimetria sistemazione fondo
- 22.Tav.B.10 - Planimetria escavi subacquei
- 23.Tav.B.11 - Sezioni trasversali molo di sopraflutto
- 24.Tav.B.12 - Sezioni costruttive moli e banchine di accosto
- 25.Tav.B.13 - Planimetria rete idrica
- 26.Tav.B.14 - Planimetria rete fognante
- 27.Tav.B.15 - Planimetria rete elettrica
- 28.Tav.B.16 - Planimetria impianto di illuminazione
- 29.Tav.B.17.1 - Uffici e servizi portuali
- 30.Tav.B.17.2 - Club nautico
- 31.Tav.B.17.3 - Cantiere nautico
- 32.Tav.B.18 - Tipi costruttivi

ART.3) Il Comune di Siculiana dovrà provvedere agli adempimenti di legge conseguenti all'approvazione dello strumento urbanistico in argomento provvedendo, altresì, ad acquisire, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra autorizzazione o nulla-osta necessaria all'esecuzione delle opere.

ART.4) Lo strumento urbanistico approvato dovrà essere depositato, unitamente a tutti gli elaborati relativi, a libera visione del pubblico nella Segreteria Comunale e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'Albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

ART.5) Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo,

Il DIRIGENTE GENERALE
(Dr. Antonino Scimemi)

Il Funzionario Direttivo
(Ing. S. Brunone)

Il Dirigente Coordinatore
(Arch. G. Trepiedi)

VISTO: Il Dirigente del Servizio
(Arch. C. Scalia)

NOTA – Il presente provvedimento è consultabile sul sito Internet di questo Assessorato alla pagina www.artasicilia.net
– percorso – Urbanistica > Banca dati dei provvedimenti emessi in materia urbanistica: